



## CONVENZIONE

TRA

La **Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale** (di seguito “Dipartimento”), codice fiscale 80188230587, con sede in Roma Via della Ferratella in Laterano n. 51, rappresentata dal Capo del Dipartimento *pro tempore*, dott. Michele Sciscioli

E

il **Consiglio Nazionale dei Giovani** (di seguito “Consiglio” o anche “CNG”), organo consultivo e di rappresentanza dei giovani, istituito con la legge n. 145/2018, C.F. 96418280580, con sede legale in Roma, Via Adige, 26, rappresentato dalla dott.ssa Maria Cristina Rosaria Pisani, in qualità di Presidente *pro tempore*

di seguito denominati anche collettivamente le “Parti”

### PREMESSO CHE

- con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 2 dicembre 2022, con n. 3050, al dott. Michele Sciscioli è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”, e in particolare l’art. 1, comma 470, ha istituito il “Consiglio Nazionale dei Giovani” quale organo consultivo e di rappresentanza dei giovani;
- il successivo comma 472 del medesimo art. 1 ha, altresì, istituito, nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, nell’ambito del programma “Incentivazione e sostegno alla gioventù”, della missione “Giovani e sport”, un Fondo, con una dotazione di euro 200.000,00 per l’anno 2019, per il finanziamento delle attività di cui ai commi da 470 a 477;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 13/Bil in data 11 febbraio 2019, ha, tra l’altro, istituito nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri il capitolo 792 “*Somme da destinare al Consiglio nazionale dei giovani*”;
- l’art. 1, comma 732 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”) ha incrementato il Fondo, di cui all’art. 1, comma 472, della citata legge 30 dicembre 2018, n. 145, di euro 500.000,00 per ciascuno degli anni 2022 e 2023, al fine di incoraggiare la partecipazione dei giovani allo sviluppo politico, sociale, economico e culturale del Paese, anche in attuazione

- di quanto previsto dall'art. 1, commi 473, 474 e 475, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e in coerenza con gli obiettivi perseguiti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”, e in particolare l'art. 1, comma 304, al fine di promuovere la partecipazione dei giovani allo sviluppo politico, sociale, economico e culturale del Paese e in coerenza con gli obiettivi perseguiti dalle missioni 4 e 5 del PNRR, ha incrementato il riferito Fondo di ulteriori euro 500.000,00 per l'anno 2023 e di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025;
  - la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”, ha ridotto l'incremento del suddetto Fondo in euro 450.000,00 per ciascuno degli anni 2024 e 2025, rideterminando la dotazione finanziaria dello stesso in complessivi euro 950.000,00 annui;
  - il comma 305 dell'art. 1 della legge n. 197/2022 ha modificato l'art. 1, comma 472, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, disponendo che la Presidenza del Consiglio dei ministri provvede a trasferire annualmente al Consiglio, entro e non oltre i primi sessanta giorni, gli stanziamenti previsti dal Fondo di cui al citato articolo;
  - da ultimo, la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”, ha rideterminato la dotazione finanziaria del Fondo per l'anno 2025 in euro 902.500,00;
  - è necessario sostenere le attività del Consiglio e le iniziative volte a perseguire le finalità di cui alle disposizioni normative citate;
  - con nota prot. DGSCU n. 0015784 del 13 gennaio 2025, è stato richiesto al Consiglio di trasmettere una Relazione programmatica delle attività da realizzare con le risorse relative al 2025;
  - con nota, acquisita in data 30 aprile 2025 con prot. DGSCU n. 0175508, il Consiglio ha presentato una Relazione programmatica sulle attività che intende realizzare, corredata da un preventivo economico, con l'indicazione di massima della spesa presunta per le macro-attività previste, che il Dipartimento, sentita l'Autorità politica delegata, ha ritenuto di condividere;
  - al fine di dare attuazione alla normativa riguardante il Consiglio si ritiene opportuno sottoscrivere con il Consiglio stesso un'apposita Convenzione per disciplinare tempi e modalità di trasferimento delle risorse previste dalla normativa vigente, pari a complessivi euro 902.500,00, ai fini della realizzazione delle attività proposte nella riferita Relazione programmatica;
  - il capitolo 792 “*Somme da destinare al Consiglio nazionale dei giovani*”, del Centro di responsabilità 16 del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2025, presenta le necessarie disponibilità;

## SI CONVIENE QUANTO SEGUE

### Art. 1 - Oggetto

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, che ha come finalità il trasferimento delle risorse, pari ad euro 902.500,00, al Consiglio Nazionale dei Giovani, per il finanziamento delle attività previste nella Relazione programmatica, allegata alla presente Convenzione, che risultano coerenti con le finalità di cui all'art. 1, comma 732, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e all'art. 1, comma 304 della legge 29 dicembre 2022, n. 197.

### Art. 2 - Durata e efficacia

1. La Convenzione è efficace a decorrere dalla data di comunicazione al Consiglio dell'avvenuta registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

2. La durata della presente Convenzione è stabilita in 12 mesi, fatto salvo eventuale proroga, pari a 6 mesi massimo, che potrà essere concessa dal Dipartimento con motivata richiesta, da parte del Consiglio, pervenuta almeno 30 giorni prima del predetto termine. La concessione della proroga non costituisce, in ogni caso, motivo di maggiorazione del finanziamento a carico del Dipartimento.

### Art. 3 – Modalità di trasferimento delle risorse e rendicontazione finale della spesa

1. In conformità a quanto stabilito dall'art. 1, commi 472 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i., al Consiglio è destinata la somma complessiva di euro 902.500,00 (novecentoduemilacinquecento/00), che sarà erogata dal Dipartimento, in un'unica soluzione, a seguito della positiva conclusione dell'iter di approvazione e registrazione della presente Convenzione da parte dei competenti organi di controllo.

2. Il Consiglio provvederà a trasmettere al Dipartimento, entro 60 giorni dalla scadenza del termine della presente Convenzione, una Relazione finale illustrativa delle attività realizzate in linea con le finalità previste dal dettato normativo istitutivo del Consiglio stesso, coerenti con quelle indicate nella Relazione programmatica, corredata dalla seguente documentazione:

- un prospetto recante rendiconto dettagliato delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, distinte per ciascuna delle attività realizzate, contenente anche l'indicazione degli estremi dei relativi documenti giustificativi (n. fattura, ecc.) e delle relative attestazioni di avvenuto pagamento (bonifici, ecc.);
- una relazione rilasciata dal Collegio dei revisori dei conti del Consiglio.

3. Tutta la documentazione amministrativo-contabile giustificativa delle spese sostenute e quietanzate deve essere conservata, in originale, presso il Consiglio, conformemente alla normativa vigente, e resa disponibile, su richiesta, per eventuali verifiche, anche a campione, da parte del Dipartimento e/o degli organismi preposti al controllo.

4. Fermo restando il limite del finanziamento riconosciuto, pari ad euro 902.500,00, nel caso in cui l'ammontare delle somme rendicontate risulti inferiore al finanziamento corrisposto, il Consiglio si impegna a restituire la quota di finanziamento corrisposta in eccedenza, provvedendo a riversarla **nella contabilità speciale intestata alla Presidenza del Consiglio dei ministri - codice fiscale 80188230587 - IBAN: IT17E0100004306CC0000000265 (ex Conto Corrente di Tesoreria: CC-350-0022330) -** - indicando nella disposizione del bonifico il codice fiscale del versante e la seguente causale: *“Restituzione economie di spesa risultanti dalla Convenzione con il Dipartimento per le*

*politiche giovanili e il Servizio civile universale*". Tali somme non utilizzate e restituite sulla predetta contabilità speciale potranno essere attribuite al Consiglio nelle future annualità, previa assegnazione delle somme al pertinente capitolo di spesa e motivata richiesta di trasferimento delle risorse per lo svolgimento delle attività previste dalla normativa vigente.

#### **Art. 4 – Adempimenti del Consiglio**

1. Il Consiglio prende atto e accetta che il finanziamento venga erogato per consentire allo stesso di realizzare le attività indicate nella Relazione programmatica allegata alla presente Convenzione, in conformità a quanto stabilito dall'art. 1, commi 472 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i..
2. Il Consiglio si impegna a comunicare al Dipartimento eventuali modifiche e/o integrazioni delle attività previste nella Relazione programmatica, adeguatamente motivate, con relativa indicazione delle variazioni intervenute sulle previsioni di spesa che, se superiori al 20% di scostamento per macro attività, acquistano efficacia solo se approvate dal Dipartimento entro 30 giorni dalla comunicazione; trascorso tale termine, in assenza di una comunicazione ufficiale, le variazioni sono da considerarsi autorizzate.
3. Il Consiglio si impegna, altresì, a comunicare al Dipartimento le variazioni inferiori al 20% per opportuna informazione.
4. Il Consiglio dichiara che il conto corrente su cui effettuare l'erogazione del finanziamento è il conto IBAN IT 77H 03069 09606 100000167172, intrattenuto presso Intesa Sanpaolo, conto dedicato anche se non in via esclusiva a commesse pubbliche, nel rispetto delle previsioni dettate dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., assumendo tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti.

#### **Art. 5 - Rapporti con i terzi**

1. Il Consiglio è l'unico responsabile in relazione alle attività disciplinate dalla presente Convenzione.
2. Il Dipartimento rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto giuridico o comunque nascente con i terzi in dipendenza della realizzazione delle attività di cui alla presente Convenzione; in particolare, il Consiglio si impegna a mantenere indenne il Dipartimento da eventuali pretese creditorie di terzi.

#### **Art. 6 – Controversie**

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.
2. A tal fine il Consiglio, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda al Dipartimento che dovrà provvedere al riguardo nel termine di novanta giorni dall'avvenuta notifica, decorsi i quali il Consiglio potrà adire il giudice competente per la tutela dei propri diritti.
3. Per ogni controversia insorgente dalla presente Convenzione è competente, in via esclusiva e, per reciproco accordo delle parti, il Foro di Roma.

#### **Articolo 7 – Trattamento dati personali**

1. Le Parti si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 "*Regolamento generale sulla protezione dei dati*" (di seguito

anche “GDPR”), al fine di trattare lecitamente i dati personali di terzi il cui utilizzo è necessario per l'esecuzione del presente contratto.

2. Le Parti si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali relative alle attività oggetto della presente Convenzione, nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari e, in particolare, si obbligano a eseguire il trattamento dei dati secondo liceità, correttezza e trasparenza, ai sensi dell’art. 5 del GDPR.

3. Le Parti dichiarano che i dati personali saranno trattati, nel rispetto della suddetta normativa, con sistemi cartacei e automatizzati.

#### **Art. 8 - Disposizioni finali**

1. Qualsiasi variazione, modifica e/o integrazione della presente Convenzione acquista efficacia se convenuta fra le Parti in forma scritta.

La presente Convenzione è trasmessa, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Letta, approvata e sottoscritta con firma digitale dalle Parti.

Per il Dipartimento  
Il Capo Dipartimento  
Michele Sciscioli

Per il Consiglio  
Il Presidente  
Maria Cristina Rosaria Pisani



## **RELAZIONE PROGRAMMATICA CONSIGLIO NAZIONALE DEI GIOVANI 2025**

*(Ai sensi dell'art. 1, commi dal 470 al 477, Legge 30 dicembre 2018, n. 145; dell'art. 1, comma 278 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160; dell'art 1 commi 732 e 733 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234; dell'art. 1, commi 304 e 305 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197; dell'art. 3 comma 1, Legge 30 dicembre 2023, n.213; della Legge 30 dicembre 2024, n. 207)*

### **CONTESTO**

Il Consiglio Nazionale dei Giovani (CNG) è l'organo consultivo cui è demandata la rappresentanza dei giovani nella interlocuzione con le Istituzioni per ogni confronto sulle politiche che riguardano il mondo giovanile, istituito con la legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145, articolo 1, commi da 470 a 477). In data 1° marzo 2019, nel corso dell'Assemblea Generale costituente, è stato approvato lo Statuto del Consiglio.

Diversi i compiti del Consiglio:

- si impegna a riconoscere e promuovere il dialogo tra le Istituzioni e le organizzazioni giovanili;
- promuove la cittadinanza attiva delle/dei giovani e, a tal fine, sostiene l'attività delle associazioni giovanili, favorendo lo scambio di buone pratiche e incrementando le reti tra le stesse;
- agevola la formazione e lo sviluppo di organismi consultivi delle/dei giovani a livello locale;
- collabora con le Amministrazioni pubbliche elaborando studi e predisponendo rapporti sulla condizione giovanile, utili a definire le politiche per le/i giovani;
- esprime pareri e formula proposte su atti normativi di iniziativa del Governo su materie che interessano le/i giovani;
- partecipa ai forum associativi europei e internazionali incoraggiando la comunicazione, le relazioni e gli scambi tra le organizzazioni giovanili dei diversi Paesi;
- può essere sentito, dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dall'Autorità politica delegata, su materie e politiche che abbiano impatto sulle giovani generazioni;



- promuove e sostiene progetti di interesse dei giovani;
- favorisce l'incontro di organizzazioni giovanili supportandone progettualità comuni in linea con le finalità e i principi fondamentali del Consiglio.

La mission del Consiglio Nazionale dei Giovani è quella di porre al centro del dibattito politico i giovani, di offrire spazi di confronto e dibattito, di facilitare la partecipazione giovanile nei processi decisionali a livello nazionale ed europeo.

In Italia e all'estero, il Consiglio Nazionale dei Giovani intende essere protagonista in tutti quei consessi nei quali si discutono le politiche che, anche in maniera trasversale, incidono sulle giovani generazioni. In modo particolare, il Consiglio Nazionale dei Giovani intende rafforzare le collaborazioni con le istituzioni nazionali, i ministeri, le regioni ma anche con la Commissione europea, con il Consiglio d'Europa, con l'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Attualmente, sono 95 le organizzazioni che aderiscono al CNG, rappresentative delle diverse anime dell'associazionismo italiano.

## **ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA**

Il Consiglio Nazionale dei Giovani prevede, da Statuto, l'elezione di un Presidente e di 10 membri di un Consiglio di Presidenza, l'organo di direzione dell'ente. A ciascun Consigliere è attribuita una delega specifica, in accordo con le priorità delineate dal Consiglio stesso e dall'Assemblea Generale in fase congressuale.

Il CNG, come previsto da Statuto, dispone anche di Commissioni Tematiche, quali organi dedicati all'approfondimento delle materie di competenza dell'ente.

Come previsto dallo Statuto, sono stati nominati il Segretario Generale e il Segretario Amministrativo che hanno il compito di gestire gli aspetti tecnici, amministrativi, di coordinamento delle attività e di segreteria organizzativa, oltre che supportare la Presidente nelle relazioni istituzionali, in Italia e all'estero.



La sede operativa del CNG è attualmente sita in Roma, via Adige n.26; è dotata di computer, dispositivi elettronici da ufficio, rete internet, linee telefoniche e fax dedicate, mobili e attrezzature di ufficio di vario genere ed è, pertanto, in grado di offrire alle associazioni della rete e ai componenti degli organi statutari, spazi idonei all'organizzazione di incontri, riunioni e co-working.

Su queste basi, il CNG ha fatto della propria sede un polo capace di ospitare le organizzazioni giovanili aderenti, favorendo una maggiore condivisione all'interno della rete. La sede è divenuta, quindi, uno spazio capace di ospitare tutte le fasi della progettazione e implementazione delle attività del CNG, così come delle realtà associative che ne fanno parte, oltre che di sostenere concretamente lo scambio e la collaborazione tra tutte le associazioni. Questa trasformazione ha migliorato, già nel corso dell'ultimo anno, la capacità di favorire lo sviluppo del network tra le organizzazioni del CNG attraverso la realizzazione di eventi, workshop, laboratori ed incontri formativi, permettendo, altresì, la nascita di nuove sinergie in grado di portare avanti sempre più progettualità dedicate alle nuove generazioni.

La gestione della sede è affidata alla Presidente e alla Segretaria Generale che ne dispongono secondo le indicazioni fornite dall'Ufficio di Tesoreria, dal Consiglio di Presidenza e in ottemperanza del mandato contenuto nelle linee guida approvate dall'Assemblea Generale per il Congresso.

### **CENTRO STUDI**

Considerata l'importanza delle tematiche relative alla partecipazione giovanile a tutti i livelli, il Consiglio Nazionale dei Giovani, con l'obiettivo di condurre indagini sulla condizione giovanile nelle diverse sfaccettature, di sviluppare e realizzare ricerche per la produzione di rapporti su base nazionale e internazionale, con il fine di comprendere i bisogni e le problematiche specifiche di ogni singola area e rispondere idoneamente alle funzioni attribuite da Legge e al fine di analizzare l'impatto che le politiche pubbliche hanno sulle nuove generazioni, stipula accordi con importanti università, centri di ricerca e fondazioni italiane.

Il CNG si avvale, altresì, della collaborazione di Università, Fondazioni, ricercatori, professionisti



esperti che supportano il lavoro dell'ente. Il Centro Studi rappresenta dunque un supporto essenziale all'operatività generale del CNG e un servizio di reperimento dati, di elaborazione di studi e rapporti sulla condizione giovanile, utili a definire le politiche per le/i giovani, di orientamento, progettazione ed erogazione di percorsi di formazione.

### **UFFICIO LEGISLATIVO**

Il CNG, al fine di poter ottemperare al meglio alle importanti funzioni attribuitegli dalla Legge, si è dotato di un Ufficio Legislativo che ha tre compiti fondamentali: approfondire dal punto di vista tecnico e legislativo le proposte oggetto dell'attività consultiva che l'ente svolge sulle politiche che riguardano il mondo giovanile, esprimendo pareri e formulando proposte su atti normativi di iniziativa del Governo su materie che interessano i giovani; tradurre in proposte di legge i papers e le policy prodotte dal Consiglio di Presidenza e dall'Assemblea Generale, garantendo la qualità del linguaggio normativo, la fattibilità delle norme introdotte, nonché lo snellimento e la semplificazione normativa; supportare la struttura nell'ambito delle attività di analisi e studio sulle principali tematiche di interesse del CNG.

### **COMUNICAZIONE**

#### ***Ufficio Stampa, Pool Grafici, Strumenti Web e Digitali***

La comunicazione rappresenta una priorità nell'epoca della globalizzazione. Comunicazione che assume maggiore importanza se l'interfaccia è rappresentata da giovani o giovanissimi, le cui esigenze si diversificano rispetto ad altri fruitori.

Risulta, dunque, evidente come gli strumenti online siano fondamentali per poter coinvolgere i giovani, dimostrando come le nuove tecnologie e le modalità di partecipazione, anche da remoto, siano diventate ormai non solo parte integrante ma anche fondamentale della vita di tutti i giorni. Pur promuovendo attività in presenza, anche per il 2025 si conferma la necessità di dotarsi di



strumenti idonei a gestire la programmazione e la progettazione delle attività anche online, per il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Al fine di migliorare la capacità di diffusione dei risultati e di promozione delle proprie attività, il CNG si focalizzerà significativamente nella Comunicazione Interna ed Esterna.

Obiettivo primario del CNG è lavorare per rafforzare la comunicazione su media tradizionali e social, con il contributo ed il supporto di un Ufficio Comunicazione e un Ufficio Stampa per seguire non solo attività e iniziative proprie del CNG, ma anche la promozione di progetti d'interesse dei giovani e delle organizzazioni della rete. Altresì, il CNG supporta la comunicazione delle attività co-organizzate con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, confermando una sinergia già avviata nell'annualità precedente.

La prima necessità è, dunque, quella di rafforzare il livello di "consideration": interventi, interviste, campagne, sui media offline e su web/canali social che rendano visibile la mission del Consiglio Nazionale dei Giovani. In particolar modo, sono state potenziate le strategie di relazioni esterne con l'obiettivo di rendere le attività del CNG più conosciute sui quotidiani, sulle agenzie di stampa, sui telegiornali, sulle trasmissioni televisive, al fine di essere uno strumento di raccolta delle istanze giovanili.

Altresì, si intende trasformare i canali social e il sito del Consiglio Nazionale dei Giovani non solo in strumenti attraverso i quali raccontare le attività svolte ma anche spazi virtuali dove far interagire gli utenti, coinvolgendoli, soprattutto, nell'attività di consultazione. Inoltre, il sito del Consiglio Nazionale dei Giovani è realizzato e costantemente aggiornato con l'obiettivo di rappresentare una piattaforma utile ai giovani e alle realtà aderenti, fornendo informazioni rispetto alle opportunità nazionali e internazionali a loro rivolte.

Il sito web, infine, rappresenta l'anello di congiunzione tra la struttura centrale, le associazioni e i giovani. A tal proposito, è prevista l'implementazione dell'intranet per consentire ai delegati delle associazioni membro di avere uno spazio interamente dedicato per consultare e condividere documenti e partecipare a consultazioni.



Per poter raggiungere obiettivi così rilevanti e ambiziosi, è necessario mettere in campo un'ampia gamma di strumenti e definire una mappa articolata di azioni, seguendo due caratteristiche di metodo:

1. trasversalità degli strumenti di analisi e delle azioni: gli obiettivi indicati non sono raggiungibili attraverso un classico approccio verticale, che prevede l'uso di un solo strumento dedicato, ma ognuno di essi può essere centrato solo a patto di utilizzare in modo integrato una serie di leve disponibili;
2. soluzioni a geometria variabile: le soluzioni utili per raggiungere gli obiettivi indicati potranno essere ri-definite sulla base delle opportunità e delle criticità emergenti day-by-day, per ottenere la massima efficienza operativa.

Ci si avvarrà anche di un gruppo di grafici che lavoreranno per la comunicazione con la produzione delle brochure, di manifesti, cartoline e altri materiali grafici e digital, foto e video. Saranno, altresì, prodotti materiali promozionali digitali e cartacei, gadgets.

Inoltre, per garantire la piena diffusione delle analisi e delle indagini condotte, si farà ricorso alla progettazione grafica e produzione cartacea volte alla pubblicazione di rapporti di ricerca, pamphlet e opuscoli.

Infine, saranno implementate strategie di comunicazione attraverso gli strumenti web 2.0 come Facebook, X, Instagram, LinkedIn, canale Telegram, canale YouTube e Newsletter, promuovendo la cittadinanza "attiva" dei giovani.

### **POOL OF TRAINERS**

Il *Pool dei Trainers* (POT) è un gruppo di formatori e facilitatori con esperienza, selezionato secondo le linee guida europee, che provengono da diverse organizzazioni e sono selezionate/i dal CNG. Tra i loro compiti, vi è quello di poter contribuire all'implementazione delle linee programmatiche approvate in sede congressuale e di intervenire su eventi tematici. Inoltre, il POT è una struttura di supporto per il



CNG nei seguenti campi:

- facilitare gli eventi del CNG al fine di promuovere la partecipazione alle politiche di sviluppo giovanile attraverso metodologie non formali sia a livello nazionale che internazionale.
- condividere buone prassi in merito all'educazione non formale fra le associazioni giovanili interne ed esterne al CNG, offrendo la possibilità a tutte le associazioni di usufruire di facilitatori negli eventi da loro organizzati.
- Progettare corsi di formazione innovativi che possano facilitare l'implementazione delle linee strategiche del CNG.

Nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni, il POT supporta le attività del CNG in diversi ambiti tematici, tra cui: educazione alla cittadinanza globale; partecipazione e cittadinanza attiva; processi decisionali partecipati; mediazione e risoluzione dei conflitti; dialogo interculturale; dialogo interreligioso; team building; dialogo strutturato tra società civile e istituzioni; politiche giovanili; educazione ai diritti umani e allo sviluppo sostenibile; educazione ambientale e ai cambiamenti climatici; inclusione sociale dei soggetti svantaggiati; disabilità; educazione di genere; educazione alla salute; dialogo intergenerazionale.

### **GLI OBIETTIVI E LE ATTIVITÀ**

Il Consiglio Nazionale dei Giovani, in continuità col suo primo mandato, si pone i seguenti obiettivi principali:

- rafforzare il network associativo a livello nazionale, europeo ed internazionale;
- rafforzare le competenze per i membri della piattaforma su youth work, progettazione, capacità gestionali e amministrative, advocacy, educazione non formale;
- valorizzare e supportare la costituzione di piattaforme giovanili locali e regionali;
- contribuire alla costruzione di maggiori spazi, online e offline, per il dibattito e la condivisione tra i giovani;
- rafforzare la partecipazione giovanile ai processi decisionali e alla vita sociale, civile e



politica del Paese e dell'Unione Europea;

- offrire al Governo pareri sulle leggi, sui provvedimenti, sulle policy che influiscono, anche in maniera trasversale, sulla vita attuale e futura dei giovani;
- promuovere e approfondire il dibattito sulle tematiche che maggiormente impattano sulla vita delle giovani generazioni.

Tutto ciò premesso e considerato, il prospetto che segue illustra i progetti, le attività, gli eventi, le campagne che il CNG intende realizzare, ripartiti secondo specifiche aree tematiche.



## **CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPAZIONE**

Il Consiglio Nazionale dei Giovani persegue da sempre l'obiettivo di promuovere una partecipazione attiva e consapevole della popolazione giovanile ai processi decisionali. Nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, si configura come prioritario analizzare e affrontare le dinamiche relative al deficit democratico e al protagonismo giovanile all'interno delle istituzioni, sia a livello nazionale che internazionale.

In tale contesto, il Consiglio Nazionale dei Giovani, in quanto piattaforma rappresentativa delle associazioni giovanili, implementa iniziative volte a favorire un cambiamento orientato allo sviluppo sostenibile e all'equità intergenerazionale. L'azione del Consiglio è finalizzata a garantire ai giovani un ruolo attivo nei processi democratici e decisionali, rafforzando il loro coinvolgimento nelle iniziative intraprese anche a livello locale e promuovendo la partecipazione civica, la socialità e una cultura improntata all'equità e alla condivisione. In questa prospettiva, assume, altresì, rilevanza centrale la questione della certificazione delle competenze non formali. Tale processo si pone come strumento di valorizzazione del bagaglio esperienziale dei singoli giovani, attraverso il riconoscimento delle abilità acquisite anche al di fuori dei contesti di apprendimento formale, competenze ritenute indispensabili per la piena costruzione della personalità individuale, con particolare riferimento agli aspetti relazionali e comportamentali.

### **Obiettivi generali:**

- Favorire la partecipazione attiva ai processi democratici di tutti i giovani, anche promuovendo apposite campagne, ad esempio sull'esercizio del diritto di voto.
- Promuovere e favorire la partecipazione dei giovani ai processi decisionali tramite percorsi di cittadinanza responsabile attraverso la metodologia dell'educazione non formale.
- Promuovere buone pratiche volte a monitorare e valutare l'impatto delle politiche pubbliche sui giovani under 36.
- Rafforzare gli spazi, la rete e le occasioni informative dedicate ai giovani, supportando la crescita e incentivando la partecipazione alla vita democratica.
- Concepire sistemi di partecipazione ibridi attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e spazi di partecipazione attiva al fine di promuovere la parità di accesso ai processi decisionali.



- Promuovere il valore del volontariato e del protagonismo giovanile a tutti i livelli.

## ATTIVITÀ

### Stati Generali delle Politiche Giovanili

Attraverso un'indagine finalizzata a raccogliere percezioni, istanze e informazioni direttamente dai giovani, il Consiglio Nazionale dei Giovani si propone di elaborare un quadro complessivo sulla condizione delle nuove generazioni. Un lavoro per restituire una fotografia dettagliata delle principali sfide e delle opportunità che i giovani italiani affrontano oggi, offrendo al contempo spunti concreti per politiche future. Il rapporto sarà presentato ai rappresentanti istituzionali in occasione degli Stati Generali delle Politiche Giovanili. L'iniziativa mira a incentivare la partecipazione attiva dei giovani, avanzando proposte concrete e supportando il dibattito con un'analisi approfondita della situazione delle giovani generazioni nel Paese e a creare uno spazio di confronto e condivisione che favorisca il dialogo tra giovani e istituzioni.

|   |                  |
|---|------------------|
| <b>COSTI "STATI GENERALI DELLE POLITICHE GIOVANILI"</b> | <b>200.000 €</b> |
|---|------------------|

### Youth Summer Camp 2025

Il Consiglio Nazionale dei Giovani (CNG) intende organizzare uno "Youth Summer Camp", un evento volto a favorire il dialogo costruttivo e lo scambio di buone pratiche tra i giovani rappresentanti delle organizzazioni giovanili. L'iniziativa ha l'obiettivo di raccogliere istanze significative utili ad arricchire e potenziare il contributo delle organizzazioni giovanili e dei giovani nella definizione delle politiche pubbliche. Attraverso la condivisione di idee e proposte, lo "Youth Summer Camp" contribuirà, inoltre, alla definizione del Piano Nazionale Giovani. L'evento si articolerà in diverse attività e format, tra cui workshop tematici, tavoli di confronto, momenti di dialogo istituzionale e iniziative di carattere



culturale, sportivo e ricreativo, con l'obiettivo di rafforzare la partecipazione giovanile ai processi decisionali.

|                                       |                  |
|---------------------------------------|------------------|
| <b>COSTI "YOUTH SUMMER CAMP 2025"</b> | <b>100.000 €</b> |
|---------------------------------------|------------------|

### **Il protagonismo giovanile attraverso l'associazionismo: azioni e strumenti**

Riconoscendo quanto il protagonismo giovanile incida sul dinamismo della vita democratica, l'attività mira ad indagare e rafforzare il ruolo dell'associazionismo giovanile in Italia e le modalità di partecipazione dei giovani ai processi decisionali. In questo contesto, il Consiglio Nazionale dei Giovani prevede di svolgere attività di formazione per favorire la partecipazione democratica delle giovani generazioni alle politiche nazionali e europee per il governo del territorio, attraverso incontri con esperti del settore e rappresentanti istituzionali. Inoltre, il CNG intende proseguire nel monitoraggio periodico dell'"Indice di fiducia dei giovani", basato sulle percezioni che i giovani italiani hanno sui temi di maggiore attualità, e nella relativa interpretazione del rapporto causa-effetto che si cela dietro ai dati. L'obiettivo è quello di fornire una base empirica al lavoro di informazione e definizione di proposte di politiche pubbliche. L'attività sarà anche il fondamento del nuovo Piano Nazionale Giovani, il documento annuale realizzato in previsione della Legge di Bilancio con l'obiettivo di elaborare e presentare proposte specifiche per le giovani generazioni, a partire dall'analisi della nota di aggiornamento al DEF e del quadro normativo delle annualità precedenti. Il Piano Nazionale Giovani sarà, come ogni anno, il risultato di un processo partecipativo che coinvolgerà attivamente le organizzazioni giovanili e i giovani italiani.

|   |                 |
|---|-----------------|
| <b>COSTI "IL PROTAGONISMO GIOVANILE ATTRAVERSO L'ASSOCIAZIONISMO: AZIONI E STRUMENTI"</b> | <b>65.000 €</b> |
|---|-----------------|



## LAVORO, FORMAZIONE, POLITICHE SOCIALI E INNOVAZIONE

L'occupazione è per il Consiglio Nazionale Dei Giovani una priorità assoluta ed inderogabile, poiché elemento fondante per garantire alle nuove generazioni emancipazione economica, effettiva inclusione sociale e piena realizzazione delle proprie aspettative. Esso non si configura unicamente come mezzo di sostentamento per l'individuo o di produttività per il sistema, ma si qualifica anzitutto come espressione di dignità, di libertà e di dominio del singolo sulla propria vita.

Alla luce di tale consapevolezza, il Consiglio Nazionale dei Giovani ribadisce la necessità di promuovere politiche integrate, strutturate e lungimiranti, volte a favorire l'ingresso in un mondo del lavoro quanto più stabile, sicuro e adeguato possibile alla preparazione dei giovani. E' pertanto indispensabile porre un argine alla precarietà dilagante e all'incertezza sistemica che caratterizzano le prime fasi di ingresso nel mercato del lavoro, rivendicando con forza la centralità della persona, anche nell'ambito dei nuovi paradigmi organizzativi e produttivi determinati dalla duplice transizione, e specialmente dall'uso crescente dell'intelligenza artificiale. In un contesto globale caratterizzato da forti incertezze geopolitiche e dall'intensificazione della competizione internazionale, il rapido avanzamento tecnologico non contenuto da un adeguato quadro normativo aggrava il persistente disallineamento tra domanda e offerta di lavoro. Appare, dunque, imprescindibile una revisione organica e sistematica dell'offerta formativa, che tenga conto delle specificità territoriali e delle dinamiche europee e globali.

Particolare attenzione è rivolta, inoltre, al sistema universitario e alla ricerca, motori imprescindibili di sviluppo economico, sociale e culturale del Paese. È necessario garantire condizioni di equità nell'accesso all'istruzione universitaria, superando le disuguaglianze tra contesti regionali. Parimenti, si rende prioritario rafforzare gli investimenti nella ricerca, sostenendo in maniera convinta i percorsi dei giovani ricercatori e dottorandi, valorizzandoli come leva strategica per la competitività e per il posizionamento internazionale del Paese.

Non meno rilevante è il contrasto alla povertà educativa e all'abbandono scolastico, da perseguire mediante l'implementazione di misure di sostegno alle famiglie e il potenziamento delle politiche sociali di prossimità. Tali azioni risultano essenziali per ridurre la quota di NEET e per arginare il fenomeno del *brain drain*, valorizzando il capitale umano e rafforzando la coesione sociale.



Infine, risulta fondamentale proseguire un lavoro che metta al centro la questione del futuro previdenziale delle nuove generazioni, partendo dal principio solidaristico che sostiene il sistema pensionistico del Paese.

### **Obiettivi generali**

- Creare momenti di riflessione su come ridurre il mismatch tra competenze e mondo del lavoro, stimolando opportunità di orientamento, attraverso la promozione di un sistema di coordinamento tra impresa, mondo della formazione, istituzioni, parti sociali e mondo accademico.
- Promuovere e sostenere le condizioni utili alla creazione e alla crescita di nuove opportunità lavorative rivolte ai giovani, avanzando proposte che non siano limitate alle sole agevolazioni contributive, spesso insufficienti e poco incisive, con particolare attenzione al supporto dell'occupazione femminile.
- Definire proposte per contrastare la condizione di elevata incertezza vissuta dai giovani al momento dell'ingresso nel mercato del lavoro.
- Favorire una rete tra i corpi intermedi, l'associazionismo giovanile, il terzo settore, le parti sociali e le istituzioni, al fine di individuare, anche a livello territoriale, dei percorsi efficaci di collaborazione che portino una reale crescita per gli studenti lavoratori e assicurino un effettivo diritto allo studio.
- Sensibilizzare sulla necessità di politiche e misure per il Diritto allo Studio, superando le disuguaglianze dei diversi contesti regionali.
- Promuovere la diffusione di opportunità di crescita rivolte alle nuove generazioni offerte dalle istituzioni e realtà nazionali, europee e internazionali.
- Tenere alta l'attenzione delle autorità decisionali e dell'opinione pubblica sull'urgenza di istituire una pensione di garanzia per i giovani che tenga conto delle difficoltà che incontrano all'ingresso nel mondo del lavoro e durante la loro carriera, muovendo innanzitutto dall'informazione e sensibilizzazione delle nuove generazioni sul tema.



## **ATTIVITÀ**

### **Benessere e qualità del lavoro: percezioni e consapevolezza delle criticità presenti e future**

Dando seguito alle ricerche già condotte sul tema del lavoro, della disoccupazione giovanile e della qualità del lavoro, e dei relativi dati che evidenziano come la disoccupazione giovanile in Italia si attesti al 22,5% tra i giovani tra i 15 e i 29 anni, che il 48% dei giovani lavoratori dichiarati di avere un'occupazione precaria o atipica, con difficoltà di stabilizzazione e che il 65% ritenga che la propria retribuzione non sia adeguata alle competenze e alle responsabilità richieste, il Consiglio Nazionale dei Giovani intende realizzare un approfondimento sul tema della qualità del lavoro giovanile analizzandone le diverse dimensioni, non solo in termini di retribuzione e tipologie contrattuali, ma anche considerando il benessere personale, il clima lavorativo, le opportunità di crescita e l'accesso alla formazione continua. L'obiettivo è comprendere i principali fattori che influenzano l'attrattività del mercato del lavoro in determinati contesti e individuare possibili soluzioni per migliorare le condizioni occupazionali. L'attività prevede un'indagine sulla percezione della qualità delle esperienze lavorative tra i giovani, focalizzandosi sia sulle condizioni vissute sia sulle motivazioni che spingono alcuni a rinunciare alla ricerca di un impiego o a trasferirsi altrove. Un aspetto rilevante sarà, inoltre, la consapevolezza rispetto alle prospettive future del sistema pensionistico. L'indagine sarà condotta su un campione rappresentativo e i dati raccolti permetteranno di delineare proposte concrete per migliorare il benessere lavorativo e affrontare le sfide legate alla previdenza per le nuove generazioni. Parallelamente, tali proposte verranno condivise per sensibilizzare l'opinione pubblica e stimolare un dibattito sul tema.

|  |                 |
|--|-----------------|
| <b>COSTI "BENESSERE E QUALITA' DEL LAVORO: PERCEZIONI E CONSAPEVOLEZZA DELLE CRITICITA' PRESENTI E FUTURE"</b> | <b>40.000 €</b> |
|--|-----------------|



### **Formazione artificiale: l'impatto dell'IA nei percorsi formativi**

Alla luce dell'avanzare delle tecnologie digitali e dell'adozione sempre più capillare dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei contesti educativi, il Consiglio Nazionale dei Giovani intende promuovere un'indagine dal titolo "*Formazione Artificiale*", finalizzata a esplorare l'impatto trasformativo dell'IA nei percorsi formativi ed educativi in Italia. Attraverso l'analisi delle principali tendenze e criticità, il progetto mira a promuovere una cultura diffusa di uso responsabile e consapevole dell'IA nel settore educativo, contribuendo alla definizione di strategie efficaci per integrare queste tecnologie nei percorsi di apprendimento. I risultati della ricerca saranno orientati a offrire raccomandazioni operative e suggerimenti politici utili a comprendere le implicazioni dell'utilizzo dell'IA nelle metodologie didattiche, diventa essenziale comprendere il ruolo di queste innovazioni, i benefici, i rischi e le opportunità che ne derivano.

|   |                 |
|---|-----------------|
| <b>COSTI "FORMAZIONE ARTIFICIALE: IMPATTO DELL'IA NEI PERCORSI FORMATIVI"</b> | <b>30.000 €</b> |
|---|-----------------|

### **Patto per il Futuro: la Valutazione di Impatto Generazionale**

In linea con il principio di equità intergenerazionale, sancito anche in Costituzione, il Consiglio Nazionale dei Giovani ritiene che la Valutazione di Impatto Generazionale (VIG) possa configurarsi come uno strumento essenziale per coniugare l'esigenza di adottare un pensiero sistemico ed anticipatorio alla trasformazione dei nuovi principi costituzionali in prassi istituzionale, anche per dare concretezza alla Dichiarazione sulle Future Generazioni contenuta nel "Patto per il Futuro" approvato durante il Summit sul Futuro dell'ONU (settembre 2024). Al fine, dunque, di alimentare lo sviluppo di strumenti innovativi per la gestione e valutazione di politiche pubbliche in un'ottica di cittadinanza attiva, il Consiglio Nazionale dei Giovani intende promuovere attività formative volte a diffondere la conoscenza e l'uso della VIG. Attraverso un approccio multidisciplinare e interattivo, la formazione sarà rivolta a giovani e organizzazioni giovanili con l'obiettivo di fornire strumenti pratici per sviluppare politiche più inclusive e orientate al futuro, con particolare attenzione allo Youth Check.

|  |                 |
|--|-----------------|
| <b>COSTI "PATTO PER IL FUTURO: LA VALUTAZIONE DI IMPATTO GENERAZIONALE "</b> | <b>40.000 €</b> |
|--|-----------------|



## **AMBIENTE, AGRICOLTURA E SOSTENIBILITA'**

La sostenibilità si configura non solamente come una sfida, bensì come una concreta opportunità di ridefinizione del modello socio-economico attuale. Le pressanti problematiche del cambiamento climatico e delle disuguaglianze economiche e sociali impongono risposte strutturate e immediate, fondate su una prospettiva di lungo termine. In tale contesto, si ravvisa la necessità impellente di superare il paradigma lineare di produzione e consumo, orientandosi verso un'economia circolare e digitale, capace di generare valore aggiunto in modo sostenibile e senza pregiudicare la disponibilità di risorse per le generazioni future.

Il Consiglio Nazionale dei Giovani ribadisce il proprio impegno nella promozione di un'azione sinergica e sistemica, in cui istituzioni, settore imprenditoriale e società civile concorrano attivamente a una transizione ecologica ed equa. I giovani devono assumere un ruolo centrale in questo processo trasformativo, superando l'attuale condizione di destinatari delle politiche per affermarsi quali protagonisti attivi del cambiamento. Risulta, pertanto, imprescindibile assicurare loro gli strumenti idonei per affrontare le sfide ambientali e sociali, creando al contempo concrete opportunità di lavoro e percorsi formativi che incentivino lo sviluppo di competenze nei settori green e digitale e che siano rivolti alla sostenibilità.

Gli obiettivi del Consiglio in materia di sostenibilità e ambiente sono in linea, inoltre, con gli impegni assunti nell'ambito del Protocollo d'Intesa siglato tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, il Ministro per lo Sport e i Giovani ed il Consiglio Nazionale dei Giovani che prevedono la promozione di azioni congiunte in materia di sensibilizzazione ambientale, educazione alla sostenibilità e coinvolgimento attivo delle giovani generazioni nelle politiche di transizione ecologica.

### **Obiettivi generali:**

- Promuovere la necessità di iniziative rivolte ad integrare la sostenibilità nei programmi scolastici e nelle imprese, promuovendo stili di vita sani e responsabili.
- Sensibilizzare i giovani sulle questioni cruciali legate all'ambiente e alla sicurezza energetica,



anche attraverso la promozione della conoscenza delle energie rinnovabili.

- Supportare l'adozione di strategie per ridurre gli impatti della crisi climatica, sviluppando una governance orientata alla sostenibilità.

## **ATTIVITÀ**

### **Futuro Sostenibile: l'impegno dei giovani per la Transizione Energetica**

La transizione energetica, sfida cruciale del nostro tempo, trova nei giovani un alleato fondamentale, il cui potenziale rischia tuttavia di rimanere inesperto a causa di lacune formative e mancanza di reali spazi partecipativi. Tenuto conto degli impegni assunti con la firma del Protocollo d'Intesa tra il Consiglio Nazionale dei Giovani, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e il Ministro per lo Sport e i Giovani, il CNG intende promuovere azioni di sensibilizzazione rivolte ai giovani sui temi dell'ambiente, della sicurezza energetica e dello sviluppo sostenibile, attraverso percorsi di partecipazione, cooperazione nazionale e internazionale, educazione alla sostenibilità ambientale. L'obiettivo primario è quello di coinvolgere attivamente i giovani nelle decisioni che riguardano il loro futuro ambientale ed energetico, anche attraverso il Tavolo di consultazione dei giovani sul clima, l'energia e la sostenibilità che il Consiglio ha costituito con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e il Ministro per lo Sport e i Giovani, uno spazio di dialogo aperto e inclusivo tra i giovani e le istituzioni, un luogo dove poter collaborare, scambiare idee innovative e definire insieme gli obiettivi strategici per il futuro. Per dare concretezza a tutto ciò, si prevede la realizzazione di campagne di comunicazione e progetti congiunti, nonché la produzione e diffusione di materiali informativi e studi sui temi ambientali ed energetici. L'organizzazione di eventi, seminari e workshop dedicati ai giovani rappresenterà un'ulteriore opportunità di apprendimento e confronto.

|  |                  |
|--|------------------|
| <b>COSTI "FUTURO SOSTENIBILE: IMPEGNO DEI GIOVANI PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA"</b> | <b>100.000 €</b> |
|--|------------------|



## **CULTURA, SPORT, LEGALITÀ E SALUTE**

Il dinamismo e la creatività dei giovani rappresentano un motore essenziale per il rilancio e l'innovazione del tessuto culturale nazionale, come evidenziato dal significativo impatto della forza lavoro giovanile nelle imprese creative. Sostenere e investire in questo potenziale inespresso, soprattutto in un contesto post-crisi, non solo rivitalizza un settore chiave per l'economia, ma genera benefici trasversali che incidono positivamente sul benessere sociale, contrastando la marginalizzazione educativa e l'illegalità attraverso la diffusione della conoscenza e della partecipazione attiva alla vita culturale.

Parallelamente, l'attività sportiva si configura come un potente strumento di aggregazione e di formazione per i giovani, promuovendo valori fondamentali quali il rispetto delle regole, il fair play e la solidarietà. L'integrazione tra cultura e sport offre un ambiente educativo olistico, in cui lo sviluppo fisico e psicologico si coniuga con una più profonda comprensione del patrimonio artistico e culturale. Questa sinergia non solo contribuisce al benessere individuale, ma rafforza il senso di appartenenza comunitaria e l'educazione alla legalità, incoraggiando il riconoscimento della dignità altrui e una partecipazione responsabile alla sfera pubblica.

In definitiva, la promozione congiunta di iniziative culturali e sportive delinea una strategia programmatica volta al benessere integrale della comunità, con particolare riguardo alle nuove generazioni. Un investimento strutturale in questa direzione favorisce la creazione di un tessuto sociale coeso, capace di contrastare l'isolamento e di promuovere valori condivisi. La valorizzazione del capitale umano giovanile, unitamente alla fruizione consapevole del patrimonio culturale e alla diffusione di una cultura della legalità attraverso lo sport, costituiscono pilastri fondamentali per la costruzione di una società più inclusiva e orientata al pieno sviluppo delle potenzialità di ciascun individuo.

### **Obiettivi generali**

- Valorizzare la percezione dello sport tra i giovani come strumento utile ai giovani sia a livello fisico sia a livello psicologico, promuovendo stili di vita sani.
- Promuovere la cultura della legalità e della partecipazione responsabile alla vita sociale nei



luoghi di aggregazione e di formazione giovanili.

- Rafforzare le strategie per il benessere psico-fisico dei giovani all'interno di percorsi specifici di prevenzione del disagio giovanile.
- Promuovere e rilanciare l'identità storica e culturale del Paese attraverso la valorizzazione del patrimonio tangibile e intangibile, sostenendo e supportando la produzione e il consumo culturale delle generazioni più giovani.
- Promuovere il turismo quale strumento di crescita economica e opportunità lavorativa per i giovani, oltre che come volano di promozione del patrimonio storico, artistico, culturale e ambientale italiano.

## **ATTIVITÀ**

### **Premio Città Italiana dei Giovani**

Il Consiglio Nazionale dei Giovani, in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e l'Agenzia Italiana per la Gioventù, istituisce annualmente il Premio Città Italiana dei Giovani. Il riconoscimento, assegnato per la durata di un anno, è conferito alla città italiana che presenti il progetto più efficace in termini di valorizzazione, partecipazione e inclusione giovanile, distinguendosi per l'innovazione nell'implementazione di politiche orientate alle necessità e alle aspettative delle nuove generazioni. L'iniziativa intende promuovere città inclusive e resilienti, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, stimolando la partecipazione attiva dei giovani nelle politiche e nei processi decisionali locali, e confermando la rilevanza dell'impegno delle amministrazioni comunali italiane in tale direzione.

|   |                 |
|---|-----------------|
| <b>COSTI "PREMIO CITTA' ITALIANA DEI GIOVANI"</b> | <b>10.000 €</b> |
|---|-----------------|

### **Giovani ambasciatori della cultura locale**

In continuità con le iniziative delineate nella precedente Relazione Programmatica, il Consiglio Nazionale dei Giovani promuoverà un concorso destinato ai giovani under-36 finalizzato alla



valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico meno noto dei piccoli Comuni italiani. L'iniziativa è concepita per stimolare un coinvolgimento attivo della popolazione giovanile nella riscoperta e nella promozione delle specificità e delle tradizioni che caratterizzano questi borghi, frequentemente detentori di un valore storico e naturalistico considerevole, pur rimanendo al di fuori dei principali itinerari turistici. I progetti, tramite la creazione di percorsi culturali, paesaggistici ed enogastronomici, dovranno preservare l'identità unica di queste comunità, offrendo al contempo significative opportunità di crescita personale e professionale ai giovani attraverso politiche di ripopolamento, sviluppo dell'imprenditoria giovanile e promozione delle eccellenze locali, con la creazione di percorsi culturali, paesaggistici ed enogastronomici capaci di attrarre un nuovo interesse turistico e trasformare i giovani residenti in attivi portavoce della propria cultura locale.

|  |                 |
|--|-----------------|
| <b>COSTI "GIOVANI AMBASCIATORI DELLA CULTURA LOCALE"</b> | <b>22.500 €</b> |
|--|-----------------|

### **Cultura della Legalità**

L'attività nasce con l'obiettivo di promuovere azioni concrete per la diffusione della cultura della legalità, attraverso un'indagine approfondita dei fattori di rischio e delle criticità presenti nei territori più vulnerabili. L'iniziativa si concentra sull'analisi di dati relativi a zone degradate, aree ad alto tasso di criminalità e sulla presenza o assenza di centri educativi di qualità, al fine di sviluppare strategie di intervento mirate. L'attività tiene conto di parametri chiave come il tasso di disoccupazione giovanile, il numero di NEET (giovani che non studiano, non lavorano e non sono in formazione), il degrado urbano, l'abbandono scolastico e la criminalità minorile. Questa fase di studio consentirà di identificare le aree più a rischio e di definire interventi adeguati per contrastare le problematiche individuate. Sulla base dei risultati della ricerca, verrà sviluppata un'iniziativa specifica su uno dei territori maggiormente esposti a queste criticità. L'azione sul campo potrà comprendere momenti di sensibilizzazione, workshop educativi, incontri con istituzioni locali, associazioni e giovani del territorio, con l'obiettivo di promuovere una maggiore consapevolezza sui temi della legalità e dell'inclusione sociale, contribuendo a rafforzare il tessuto sociale e a offrire opportunità concrete ai giovani nelle aree più fragili del Paese.



|  |                 |
|--|-----------------|
| <b>COSTI "CULTURA DELLA LEGALITA'"</b> | <b>40.000 €</b> |
|--|-----------------|

### **WELLFARE: Monitoraggio e formazione per il benessere psico-fisico e psico-sociale**

A livello globale circa un adolescente su sette, nella fascia d'età compresa tra i 10 e i 19 anni, è affetto da disturbi mentali, risultando maggiormente vulnerabile a fenomeni di discriminazione, stigmatizzazione sociale e difficoltà nell'apprendimento. Secondo i dati del Ministero della Salute, il 75% dei disturbi mentali si manifesta prima dei 25 anni, mentre circa la metà insorge già entro i 16 anni di età. In alcuni casi il disagio è tale da lasciare i giovani con la sensazione di non avere alternative: il suicidio in Europa occidentale è la seconda causa di morte per i ragazzi tra i 15 e i 19 anni, dopo gli incidenti stradali. Tenuto conto di queste premesse e della sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa con il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi proprio su questi temi, il Consiglio Nazionale dei Giovani intende realizzare un percorso di formazione basato su un approccio olistico alla salute mentale. L'iniziativa è volta a formare giovani capaci di supportare enti e territori nel miglioramento della qualità della vita. L'obiettivo è offrire un percorso che tenga conto delle quattro dimensioni fondamentali del benessere: economico, sociale, ambientale e psicofisico. Saranno quindi, previste una serie di attività, tra cui formazione teorica e laboratori pratici per formare *Youth Workers del Benessere*, figure capaci di promuovere la salute psicofisica dei giovani nelle comunità. Il risultato auspicato è quello di rafforzare la partecipazione giovanile nei processi decisionali, contribuendo con proposte concrete, basate su evidenze, al miglioramento delle politiche pubbliche in materia di salute mentale e benessere giovanile. Si intende, inoltre, proseguire nell'attività di ricerca, tramite le indagini dell'Osservatorio WELLFARE, al fine di ottenere una più puntuale capacità di analisi, lettura e valutazione della relazione tra i disagi psico-sociali e le dinamiche vissute dai giovani sul territorio. In questo contesto, essendo lo sport, secondo recenti studi del Consiglio Nazionale dei Giovani, lo strumento di maggior supporto per i giovani italiani, dopo la terapia individuale, verrà realizzata una giornata dedicata alla pratica dello sport, come crescita umana e collettiva.

|  |                 |
|--|-----------------|
| <b>COSTI "WELLFARE: MONITORAGGIO E FORMAZIONE PER IL BENESSERE PSICO-FISICO E PSICO-SOCIALE"</b> | <b>80.000 €</b> |
|--|-----------------|



## **DIRITTI E POLITICHE DI GENERE**

In coerenza con i propri principi fondanti che comprendono anche la promozione dei valori democratici, il Consiglio Nazionale dei Giovani riconosce la crescente centralità delle tematiche relative ai diritti umani e civili, alla tutela della salute e del benessere individuale, all'inclusione sociale e al contrasto di ogni forma di discriminazione e marginalizzazione. In particolare, negli ultimi anni si è osservata una significativa mobilitazione giovanile su questi temi, con un forte impegno nella lotta contro la violenza di genere. Consapevole del ruolo chiave delle nuove generazioni nella costruzione di società inclusive e rispettose, il CNG si impegna a proseguire e intensificare la propria azione attraverso percorsi educativi e iniziative che incentivino la partecipazione attiva e l'empowerment femminile. Si ritiene altresì prioritario sviluppare programmi formativi che promuovano l'apprendimento interculturale, al fine di garantire politiche di effettiva parità di opportunità e di favorire una cultura di inclusione, in cui ogni individuo possa contribuire attivamente al progresso collettivo.

### **Obiettivi generali:**

- Promuovere attività di sensibilizzazione e prevenzione alla violenza di genere, anche attraverso il dialogo e la costruzione di percorsi con le realtà nazionali impegnate su questo tema.
- Educare i giovani ai diritti umani, alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile.
- Sensibilizzare i giovani contro tutte le forme di odio e intolleranza, sottolineando la percezione e l'impatto che i discorsi sull'odio hanno tra i giovani, anche online.

## **ATTIVITÀ**

### **Giovani donne ed empowerment**

In linea con le direttive internazionali promosse da enti quali UN-Women e in riferimento alla storica Risoluzione 1325 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (2000), che sancisce il nesso tra uguaglianza di genere e mantenimento della pace e della sicurezza internazionale, il Consiglio Nazionale dei Giovani intende promuovere un'attività di analisi focalizzata sulle disparità di genere tra le giovani donne. Nell'anno del 30° anniversario della Dichiarazione della Conferenza di Pechino



(2025), documento cardine che ribadisce la parità di genere come condizione essenziale per la pace, la democrazia e lo sviluppo sostenibile, questa azione si propone di sostenere e rafforzare la parità di genere a ogni livello. L'attività mira, infatti, a far emergere le criticità e a individuare possibili soluzioni alle problematiche strutturali che limitano la piena partecipazione delle giovani donne ai processi decisionali, con particolare attenzione alle disuguaglianze di genere, alle discriminazioni, alla violenza di genere, nonché alle barriere sociali ed economiche che ostacolano l'accesso paritario alle opportunità e alla definizione delle politiche pubbliche.

|   |                 |
|---|-----------------|
| <b>COSTI "GIOVANI DONNE ED EMPOWERMENT"</b> | <b>45.000 €</b> |
|---|-----------------|



## **ESTERI E COOPERAZIONE EUROPEA**

Nell'ambito delle proprie strategie di proiezione internazionale, il Consiglio Nazionale dei Giovani persegue con sistematicità relazioni stabili con partner europei ed extraeuropei. Tale impegno si concretizza in un complesso di iniziative istituzionali, consolidate nel tempo, che comprendono incontri bilaterali e multilaterali, la realizzazione congiunta di progetti, l'organizzazione di seminari tematici, l'elaborazione di documenti programmatici condivisi e la promozione di campagne di sensibilizzazione su scala globale, e attività che complessivamente si configurano come "missioni all'estero".

### **Obiettivi generali**

- Promuovere e favorire le relazioni tra i giovani italiani nel mondo.
- Favorire la collaborazione tra il Consiglio Nazionale dei Giovani e i Consigli della Gioventù e le organizzazioni giovanili a livello europeo e internazionale.
- Promuovere la partecipazione del Consiglio Nazionale dei Giovani alle attività del Forum Europeo della Gioventù.
- Favorire lo scambio di idee e buone prassi a livello internazionale attraverso la partecipazione del Consiglio Nazionale dei Giovani ad attività ed eventi organizzati nel contesto del Consiglio d'Europa e nel sistema Nazioni Unite.
- Favorire la conoscenza del ruolo e delle funzioni delle istituzioni dell'Unione Europea e le opportunità per i giovani.
- Favorire la partecipazione dei giovani italiani ai processi democratici dell'Unione Europea.
- Favorire e promuovere la conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030 tra le giovani generazioni.

## **ATTIVITÀ**

### **Cooperazione Internazionale**

Tra le molteplici iniziative a cui il Consiglio Nazionale dei Giovani prende parte in ambito europeo e internazionale citiamo: le attività dello European Youth Forum (YFJ) e del gruppo informale SYC –



South Youth Councils, la promozione delle relazioni tra giovani italiani nel mondo, le diverse attività e incontri con il Consiglio d'Europa e l'Advisory Council on Youth del CoE, lo sviluppo e l'implementazione di progetti di scambio e collaborazione con i Consigli della Gioventù e le organizzazioni giovanili di altri Paesi, la partecipazione ad eventi dell'ONU, come l'ECOSOC YOUTH FORUM e la Conference of the Parties to the UN Framework on Climate Change Conference (COP-30), insieme alle attività legate a UN WOMEN e UN-HABITAT, ed altri eventi internazionali in ambito di partecipazione giovanile, politiche per il clima, l'energia e la sostenibilità. Inoltre, nell'ambito della promozione della partecipazione giovanile, in particolare nel settore delle esperienze di volontariato civile, anche a livello europeo ed internazionale, il CNG intende favorire il confronto tra i giovani volontari impegnati in progetti di pace e nonviolenza, come i Corpi Civili di Pace, e gli enti che supportano tali iniziative, creando un'opportunità per la condivisione di esperienze, idee e bisogni. Tale azione vuole contribuire alla definizione di modelli operativi che rafforzano l'impegno dei giovani nella cooperazione internazionale, promuovendo valori di solidarietà e rispetto reciproco. In attuazione della Risoluzione 2250 del Consiglio di Sicurezza ONU, l'attività mira anche a rafforzare il lavoro che il Consiglio Nazionale Giovani realizza per l'attuazione del primo Piano d'Azione, in Italia, su Giovani Pace e Sicurezza, avviato su istanza del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. In aggiunta, il Consiglio Nazionale dei Giovani intende definire azioni in ambito di cooperazione internazionale con l'obiettivo di rafforzare la partecipazione tra giovani italiani e giovani di altri Paesi, anche in attuazione delle iniziative previste nel Protocollo d'Intesa sottoscritto dal CNG con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e il Ministro per lo Sport e i Giovani. Tale attività mira a creare un dialogo strutturato e duraturo, promuovendo collaborazioni concrete in ambito ambientale, sociale ed economico. Il CNG intende, dunque, organizzare momenti di confronto per costruire strategie condivise e favorire un approccio cooperativo alla sostenibilità globale e per discutere delle sfide climatiche e delle soluzioni comuni che possano coinvolgere attivamente giovani, istituzioni e stakeholder. Il Consiglio Nazionale dei Giovani, inoltre, si pone l'obiettivo di creare un ponte tra le comunità giovanili italiane all'estero e le istituzioni, favorire il dialogo e la partecipazione attiva, promuovendo best practice e iniziative anche attraverso una piattaforma digitale dedicata alla connessione tra giovani italiani nel mondo. Infine, a livello europeo, un ruolo di rilievo è svolto dall'implementazione del Dialogo dell'UE con i Giovani, un processo che sostiene l'attuazione della Strategia dell'UE per la Gioventù 2019-2027 nei singoli Stati membri. Questo strumento si concretizza



attraverso un dialogo strutturato che coinvolge giovani, organizzazioni giovanili, decisori politici, esperti, ricercatori e altri attori della società civile. Il Dialogo favorisce un confronto continuo sulle priorità, l'attuazione e il monitoraggio della cooperazione europea nel settore giovanile, basandosi anche sui risultati dei precedenti cicli, con l'obiettivo di ampliare il coinvolgimento dei responsabili politici e dei giovani, in particolare di quelli con minori opportunità, nei processi decisionali e nella realizzazione della Strategia europea per la Gioventù. Il Dialogo si articola in cicli di 18 mesi, ognuno dei quali è dedicato a una priorità tematica stabilita dal Consiglio dei Ministri della Gioventù. A gennaio 2025 è stato avviato l'XI Ciclo, focalizzato sul tema "Connettere l'UE con i Giovani". La partecipazione attiva dei giovani e delle organizzazioni giovanili è un elemento chiave per il successo dell'iniziativa. Per questo motivo, ogni Stato membro realizza una consultazione nazionale che coinvolge giovani e organizzazioni giovanili nell'ambito di ciascun ciclo. Il processo di coinvolgimento si sviluppa attraverso gruppi di lavoro nazionali, composti da rappresentanti ministeriali, Consigli Nazionali della Gioventù, organizzazioni giovanili, educatori, ricercatori e giovani con diverse esperienze. Ogni 36 mesi, il Gruppo di Lavoro Nazionale presenta alla Commissione Europea un progetto finanziato dai fondi Erasmus+. Una parte dei costi necessari per la realizzazione delle attività deve essere coperta dal Consiglio Nazionale dei Giovani (CNG), che coordina i lavori del Gruppo di Lavoro Nazionale e le relative attività progettuali con risorse proprie.

|  |                  |
|--|------------------|
| <b>COSTI "COOPERAZIONE INTERNAZIONALE"</b> | <b>130.000 €</b> |
|--|------------------|



## CONCLUSIONI

Il Consiglio Nazionale dei Giovani si adopera per coinvolgere attivamente le associazioni giovanili italiane nei processi democratici a livello nazionale, europeo e internazionale, con l'obiettivo di rappresentare le diverse istanze generazionali.

In linea con quanto previsto dalla Legge 145/2018, questa relazione delinea un piano di consolidamento del Consiglio Nazionale dei Giovani articolato in due direttrici principali. La prima mira a strutturare un'organizzazione efficiente e operativa, conforme alle normative vigenti e capace di favorire una rete collaborativa tra le associazioni aderenti. La seconda è volta alla promozione di iniziative, attività e proposte capaci di alimentare il dibattito sulle politiche giovanili in Italia.

Un'attenzione particolare è dedicata a tematiche chiave quali partecipazione, lavoro, salute, sport, formazione e cultura, sostenibilità e pari opportunità, con una specifica considerazione dell'impatto dell'intelligenza artificiale, dei cambiamenti climatici e della salute mentale sulle nuove generazioni. La comunicazione, elemento essenziale per diffondere informazioni su opportunità, attività e risultati raggiunti, rappresenta un aspetto strategico del lavoro quotidiano.

Pur riconoscendo i progressi e le azioni positive realizzate negli ultimi anni, il CNG ribadisce il proprio impegno nel perseguire il miglioramento delle condizioni di vita dei giovani. Attraverso questa relazione programmatica, si intende perseguire obiettivi ambiziosi, promuovendo uno spazio di confronto e condivisione tra le associazioni giovanili e le istituzioni italiane, mediante un approccio concreto e collaborativo.



| MACROAREA | QUADRO ECONOMICO RIASSUNTIVO  |                 |
|-----------|---|-----------------|
|           | Descrizione Attività  | COSTI           |
| <b>1</b>  | <b>“CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPAZIONE”</b>   | 365.000 €       |
|           | Stati Generali delle Politiche Giovanili  | 200.000 €       |
|           | Youth Summer Camp 2025  | 100.000 €       |
|           | Il protagonismo giovanile attraverso l’associazionismo: azioni e strumenti                    | 65.000 €        |
| <b>2</b>  | <b>“LAVORO, FORMAZIONE, POLITICHE SOCIALI E INNOVAZIONE”</b>                                  | 110.000 €       |
|           | Benessere e qualità del lavoro: percezioni e consapevolezza delle criticità presenti e future | 40.000 €        |
|           | Formazione artificiale: l’impatto dell’IA nei percorsi formativi                              | 30.000 €        |
|           | Patto per il futuro: la valutazione di impatto generazionale                                  | 40.000 €        |
| <b>3</b>  | <b>AMBIENTE, AGRICOLTURA E SOSTENIBILITÀ</b>  | <b>100.000€</b> |



|          |   |           |
|----------|---|-----------|
|          | Futuro sostenibile: l'impegno dei giovani per la transizione energetica           | 100.000 € |
| <b>4</b> | <b>"CULTURA, SPORT, LEGALITÀ E SALUTE"</b>  | 152.500 € |
|          | Premio Città Italiana dei Giovani 2025  | 10.000 €  |
|          | Giovani ambasciatori della cultura locale   | 22.500 €  |
|          | Cultura della legalità  | 40.000 €  |
|          | WELLFARE: monitoraggio e formazione per il benessere psico-fisico e psico-sociale | 80.000 €  |
| <b>5</b> | <b>"DIRITTI E POLITICHE DI GENERE"</b>  | 45.000 €  |
|          | Giovani donne e empowerment   | 45.000 €  |
| <b>6</b> | <b>"ESTERI E COOPERAZIONE EUROPEA"</b>  | 130.000 € |
|          | Cooperazione internazionale   | 130.000 € |



|  |                                 |                 |
|--|---------------------------------|-----------------|
|  | <b>TOTALE COSTI CONVENZIONE</b> | <b>902.500€</b> |
|--|---------------------------------|-----------------|

Per ulteriori informazioni contattare:

**PRESIDENTE**

Maria Cristina Rosaria Pisani

[presidente@consiglionazionale-giovani.it](mailto:presidente@consiglionazionale-giovani.it)

**COORDINATORE UFFICIO DI TESORERIA**

Maicol Pizzicotti Busilacchi

[busilacchi@consiglionazionale-giovani.it](mailto:busilacchi@consiglionazionale-giovani.it)

**SEGRETARIA GENERALE**

Sofia Fiorellini

[sg@consiglionazionale-giovani.it](mailto:sg@consiglionazionale-giovani.it)

**SEGRETARIO AMMINISTRATIVO**

Carlo Mazzei

[sa@consiglionazionale-giovani.it](mailto:sa@consiglionazionale-giovani.it)